

UGO CAPURSO

Editor



Ideal treatment timing

atti **XV**

CONVEGNO
NAZIONALE
SIDO

TRENTENNALE DI FONDAZIONE

28-31
OTTOBRE 1998

FIRENZE

Presidenza Roberto Giorgetti

ARIESDUE srl

ESPANSIONE SAGITTALE MONOLATERALE DESTRA E SINISTRA E ROTAZIONE DEL MASCELLARE SUPERIORE

N. Veltri*, R. Precerutti**, N. Baldi**

Università degli Studi di Milano, Istituti Clinici di Perfezionamento, Direttore: Prof. F. Santoro

* Aiuto Clinica Odontoiatrica - I.C.P. Università degli Studi di Milano; ** Libero professionista, Milano

SCOPO DEL LAVORO

Gli autori presentano una nuova metodica di espansione sagittale o trasversale monolaterale attraverso l'impiego di una nuova vite progettata da Veltri.

Questo nuovo sistema offre il vantaggio di effettuare una distalizzazione o mesializzazione o una trasposizione alveolodentale di un solo elemento, lasciando invariata la posizione degli elementi controlaterali.

MATERIALI E METODI

L'espansore sagittale monolaterale Veltri è costituito da quattro bande poste su quattro elementi dentali di cui tre fissi (ancoraggio) e uno mobile (distalizzante o mesializzante).

Il movimento che si ottiene è di tipo corporeo. L'attivazione ideale consiste in 0,25 mm due volte la settimana. È possibile ottenere uno spostamento di 5-8-12 mm.

Questa metodica trova la sua giusta applicazione nelle II Classi dentali monolaterali, oppure in tutti i quadri clinici preprotetici in cui occorra spostare un solo elemento dentale che servirà poi come pilastro protesico.

Nei casi in cui si abbia solo un cross monolaterale (per esempio 16/46 o 26/36) si applica questa nuova vite con bande su tre elementi che fungono da ancoraggio, mentre il braccio libero della nuova vite Veltri viene applicato e attivato sull'elemento che deve superare il cross e attivato con la solita metodica lenta con cui otterremo una trasposizione alveolodentale.

ESPANSIONE LENTA DEL MASCELLARE SUPERIORE IN ETÀ ADULTA CON ESPANSORE SAGITTALE TIPO VELTRI

N. Veltri*, N. Baldi**, R. Precerutti**

Università degli Studi di Milano, Istituti Clinici di Perfezionamento, Direttore: Prof. F. Santoro

* Aiuto Clinica Odontoiatrica - I.C.P. Università degli Studi di Milano; ** Libero professionista, Milano

SCOPO DEL LAVORO

Gli autori presentano una nuova metodica per la distalizzazione o mesializzazione dei molari superiori attraverso l'impiego dell'espansore sagittale tipo Veltri. Il nuovo sistema offre notevoli vantaggi rispetto ad altri sia perché non implica la collaborazione del paziente, sia per la previsione del risultato.

MATERIALI E METODI

L'espansore sagittale tipo Veltri è costituito da quattro bande poste su 16, 17, 26, 27, o su 14, 16, 24, 26 e dalla stessa vite, utilizzata per l'espansore rapido trasversale, posizionata in senso sagittale.

Il movimento che si ottiene è corporeo, non comporta quindi distoindclinazione o mesioindclinazione coronale.

L'attivazione ideale consiste in due quarti di giro nell'arco di 1 settimana per raggiungere 0,5 mm di spostamento.

È possibile applicare l'espansore sagittale sia nelle II Classi di Angle per distalizzare, sia nelle III Classi per mesializzare.

Nelle II Classi:

- nella necessità di distalizzare 17 e 27 ad eruzione completata, bande su 16, 17, 26, 27, con vite chiusa per distalizzare 17 e 27;
- applicazione di arco superiore 0.18 con stop mesiale a 16 e 26 e arco inferiore 0.18 per trazione con elastici di II Classe.

Nelle III Classi:

- previa avulsione di 15, 25, 34, 44, con bande su 14, 16, 24, 26 a vite aperta per mesializzare 16 e 26;
- applicazione di arco superiore 0.18 con stop distale a 14 e 24 e arco inferiore 0.18 per trazione con elastici di III Classe.

Dopo 24 ore inizia l'attivazione dell'espansore sagittale.

L'attivazione consiste nell'effettuare un quarto

di giro alla settimana, cioè 0,25 mm, o due quarti di giro alla settimana cioè 0,50 mm.

Tale forza determina uno spostamento distale o mesiale controllato dei molari superiori.